

Mi chiamo Gaetano Fasano, ho 40 anni e sono iscritto al secondo anno del CdS di SCAMS - Curriculum B - dell'Unitelma Sapienza. Da 20 anni lavoro nella pubblica amministrazione ed ho ricoperto vari ruoli in diversi enti. Attualmente presto il mio servizio nell'organico dell'Agenzia Dogane e Monopoli in qualità di funzionario doganale.

La mia candidatura a rappresentante degli studenti presso il Consiglio del CdS di SCAMS di Unitelma Sapienza trova sponda nell'importanza che riconosco alla partecipazione degli studenti ai processi decisionali dell'ateneo, che devono avere una giusta rappresentazione in seno agli organismi amministrativi e di governo deputati alla gestione e alla programmazione sia dei corsi di studio che di tutto il corollario di attività ad essi collegate e correlate.

Mi propongo per questa carica per collaborare attivamente alla realizzazione di questa rappresentanza, unitamente ai membri già eletti, e per farmi promotore di tutte le necessità, istanze e proposte che emergono quotidianamente dalle interazioni tra noi studenti.

Molte tematiche sono già oggetto di approfondimento e di valutazione, come ho avuto modo di apprendere dagli attuali rappresentanti degli studenti; altre che potrebbero essere portate all'attenzione degli organismi di governo dell'ateneo spaziano da suggerimenti volti allo sviluppo ulteriore (sia tecnico che contenutistico) della piattaforma di studio, passando da istanze orientate al miglioramento della comunicazione tra università e studente, fino a proposte finalizzate a una ancora più piena e completa fruizione delle attività collaterali ai vari percorsi di studio. Il tutto per rendere l'esperienza universitaria più completa e compiutamente finalizzata all'apprendimento e alla crescita personale, tenuto altresì conto delle diverse esigenze degli studenti del CdS SCAMS di Unitelma Sapienza che, in larga parte, come il sottoscritto, svolgono anche un'attività lavorativa a tempo pieno.

La possibilità di poter eleggere un proprio rappresentante dovrebbe essere considerata e interpretata da ognuno di noi, a mio avviso, come un magnifico momento di partecipazione e democrazia: invito, pertanto, tutti gli studenti a esercitare il proprio diritto di voto, a prescindere da quella che sarà la scelta del proprio rappresentante.